

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-263 del 21/01/2019
Oggetto	"Art. 249 del Dlgs 152/06 smi PVF 4645 ESSO Str. Cisa, 16, a Fornovo di Taro (PR) -Approvazione PUB-"
Proposta	n. PDET-AMB-2019-269 del 21/01/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno ventuno GENNAIO 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 245 del Dlgs 152/2006 smi;
- il DM 31/2015 "Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti, ai sensi dell'art. 252, comma 4 del Dlgs 152/06";
- l'art. 5 "Funzioni in materia ambientale" della LR 5/2006;
- la LR 30 Luglio 2015 n. 13 secondo la quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente, sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 01/01/2016;
- la L 241/1990 smi;
- le DGR 1017/2015 e 2218/2015;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 113/2018 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DDG n. 112 del 17/12/2018 a Beatrice Anelli;
- il tariffario delle prestazioni di Arpae approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.14 del 11 Gennaio 2016 con vigenza a partire dalla medesima data;

PREMESSO CHE:

- Esso Italiana SpA nell'ambito di indagini sulla qualità delle matrici ambientali condotte, su base volontaria, attraverso la perforazione nel sito in oggetto di n. 6 sondaggi, ha rilevato:
 - . che la matrice suolo indagata è risultata contaminata da Idr. C>12 e Idr. C<12 in **SB2** e da Etilbenzene in **SB1** (le CSC di riferimento sono quelle di cui alla Tab. 1, colonna A, dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi);
 - . mentre la matrice acque sotterranee (GW) non è stata rilevata;
- tale contaminazione è stata comunicata dalla stessa ESSO Italiana SpA con nota del 30/11/2016 (acquisita agli atti in data 01/12/2016, con n° Prot. Arpae 20163);
- che Arpae ha, quindi, avviato il procedimento amministrativo, come richiesto dallo stesso proponente, ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 smi, ovvero come solo soggetto interessato con nota del 16/12/2016, n° Prot. Arpae 20975;
- in data 31/01/2017, con n° Prot. 1610 sono stati acquisiti agli atti gli elaborati relativi al Progetto Unico di Bonifica (PUB) del sito in oggetto;

CONSIDERATO:

- che in data 16/02/2017 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Servizi (CdS) (il cui verbale è in allegato al presente atto quale parte integrante) per l'esame degli elaborati relativi al Progetto Unico di Bonifica (PUB) del sito in oggetto;
- la contaminazione rilevata;
- che dall'elaborato "Progetto Unico di Bonifica" risulta che i superamenti delle CSC nel SP, attivati i percorsi di volatilizzazione sia *indoor* che *outdoor* per bersaglio lavoratore e lisciviazione in falda, non pongano rischio;

- che, preso atto delle risultanze della caratterizzazione del sito, nel corso della seduta di CdS del 16/02/2017, è stato valutato che non fosse ben individuata la delimitazione della sorgente secondaria di contaminazione e che, in considerazione della modifica apportata ai valori di default relativi a:
 - . η 'Frazione areale di fratture indoor' adim.: 0,0019, anziché 0.01;
 - . η_{outdoor} 'Frazione areale di fratture outdoor' adim.: 0,1;si è ritenuto che possano essere apportate modifiche ai dati di *default* solo in situazioni ben circostanziate;
- che sono state, pertanto, richiesti tali chiarimenti con nota del 04/04/2017, n° Prot. Arpae 6508;
- tali chiarimenti sono stati forniti con nota del proponente acquisita agli atti il 24/04/2017, n° Prot. 7796;
- che con nota del 12/04/2017, n° Prot. 71096 il Comune di Fornovo di Taro ha trasmesso l'istanza di Ezzo Italiana Srl di lavori di manutenzione con sostituzione dei serbatoi esistenti nel PV in oggetto;
- a seguito di tale nota, Arpae SAC Parma con nota del 11/05/2017, n° Prot. 8974 ha richiesto che il proponente coordinasse gli interventi previsti di sostituzione dei serbatoi esistenti e rifacimento di alcuni impianti con la condizione di potenziale contaminazione rilevata allo scopo di addivenire ad un più esaustivo Piano della Caratterizzazione e ad una più efficace ed economica soluzione delle problematiche rilevate;
- solo dopo numerosa corrispondenza tra il proponente ed il Comune di Fornovo di Taro ed alterne volontà dello stesso proponente di attuare gli interventi comunicati nell'aprile 2017, la pratica edilizia è stata archiviata, senza esito abilitativo, con nota del Comune di Fornovo di Taro del 18/12/2018, n° Prot. 14334;
- la richiesta di Relazione Tecnica formulata ad Arpae ST con nota del 27/12/2018, n° Prot. 27092 e fornita con n° Prot. 6889 del 15/01/2019;
- l'avvenuto pagamento delle spese istruttorie;

PRESO ATTO:

- dei contenuti della Relazione Tecnica di Arpae ST (in allegato al presente atto quale parte integrante) che esprime parere favorevole alla conclusione della presente procedura;

tutto ciò visto, premesso, considerato e preso atto:

DETERMINA

- di approvare quanto espresso in narrativa;
- per quanto di competenza, salvo diritti di terzi, di approvare l'elaborato "Progetto Unico di Bonifica", a condizione e nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati e che siano ottemperate le seguenti prescrizioni:
 - 1) di fornire al Comune di Fornovo di Taro, entro 45 gg dalla ricezione della presente, i necessari dati per georeferenziazione del sito nello strumento urbanistico;
 - 2) di segnalare, nello strumento urbanistico del Comune di Fornovo di Taro, che il sito in oggetto è risultato non contaminato a seguito di AdR con riferimento alle CSC di cui alla Tab. 1, colonna A, dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi;
 - 3) di conseguenza, per qualsivoglia intervento da eseguire nel sito devono essere verificate le condizioni poste nell'analisi di rischio;

di dichiarare che:

- il sito risulta non contaminato a seguito di Analisi di Rischio con riferimento alle CSC di cui alla Tab. 1, colonna A, dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte Quarta del Dlgs 152/06 smi;

DISPONE:

- di inviare copia della presente determinazione a: ESSO Italiana Srl, EG Group, Sig. Fabrizio Folli, Comune di Fornovo di Taro, Provincia di Parma e AUSL Distretto Valli Taro e Ceno;
- che la Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.

La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241/1990 s.m.i.

L'autorità emanante è la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC) dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae).

La Responsabile del Procedimento è: Beatrice Anelli.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la SAC (Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma) di Arpae (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna), con sede in P.zza della Pace, 1 43121 Parma.

Istruttore Direttivo Alessandra Copelli
PRATICA SINADOC: 35510/2016

IL FUNZIONARIO P.O.
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

Dlgs 152/06 e smi – Titolo V della Parte Quarta e DM 31 del 12/02/2015
PVF 4645 ESSO Str. Cisa, 16 a Fornovo di Tarò

Oggi Giovedì 16 Febbraio 2016, presso la sala riunioni della SAC ARPAE sede di P.zza della Pace, è stata convocata la prima seduta della CdS alla luce dell'invio da parte del proponente del "Progetto Unico di Bonifica" con nota del 30/01/2017 (acquisita agli atti in data 31/01/2017 con n° Prot. 1610).

Alla seduta sono presenti i seguenti rappresentanti:

Ente/Ditta	Nome e Cognome
ARPAE di Parma	Alessandra Copelli Tiziana Bolzoni
Comune di Fornovo di Tarò	Adriana Giulianotti
AUSL	Luca Grilli
Proponente	
MWH SpA	Laura Gabrieli
Golder Associates Srl	Simone De Fazio

Funge da verbalizzante: Alessandra Copelli.

Risultano assenti, pur se regolarmente convocati (mediante nota Prot. n° 2375 del 10/02/2017): il gestore ed il rappresentante della Provincia di Parma.

La seduta ha inizio alle ore 12,45.

A. Copelli

Comunica che il presente incontro è stato convocato alla luce dell'invio da parte del proponente del "Progetto Unico di Bonifica" con nota del 30/01/2017 (acquisita agli atti in data 31/01/2017 con n° Prot. 1610).

In tale comunicazione ESSO riporta le risultanze analitiche di indagini compiute attraverso la perforazione di n. 6 sondaggi.

La matrice suolo è risultata contaminata da Idr. C>12 e Idr. C<12 in SB2 e da Etilbenzene in SB1.

La matrice acque sotterranee non è stata rilevata.

Aggiunge che con nota 16/12/2016 n° Prot. 20975, Arpae ha avviato il procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 245 del Dlgs 152/06 smi, ovvero come solo soggetto interessato, come richiesto dallo stesso proponente.

Dall'elaborato "Progetto Unico di Bonifica" risulta che i superamenti delle CSC nel SP, attivati i percorsi di volatilizzazione sia *indoor* che *outdoor* per bersaglio lavoratore e lisciviazione in falda, non pongano rischio.

La CdS prende atto delle risultanze della caratterizzazione del sito e ritiene che non siano ben delimitati i superamenti rilevati in quanto la delimitazione della sorgente secondaria di contaminazione pare essere guidata solo dal solo confine di proprietà. Richiede, quindi, che sia più correttamente definita o attraverso una ricostruzione storica delle potenziali sorgenti di contaminazione, se sufficiente, o attraverso la realizzazione di nuovi sondaggi.

A. Copelli

Tale ricostruzione storica, ben dettagliata, è necessaria anche per addivenire all'individuazione del responsabile della contaminazione, visto che ESSO, dal 2016 e diversamente da quanto sempre fino ad allora fatto, ha notificato i siti in cui opera in Provincia di Parma solo come soggetto interessato.

La CdS concorda.

A. Giulianotti

Richiede anche che sia rappresentato in mappa il limite di proprietà ESSO.

T. Bolzoni

Relativamente all'elaborazione dell'AdR sottolinea che sono stati utilizzati valori modificati e non di *default* relativamente a:

- η 'Frazione areale di fratture indoor' adim.: 0,0019, anziché 0.01;
- η_{outdoor} 'Frazione areale di fratture outdoor' adim.: 0,1.

Ritiene che, come anche indicato in 'Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati, ISPRA, rev. 2 marzo 2008' possano essere apportate modifiche ai dati di *default* solo in situazioni ben circostanziate. Tanto più che, inserendo i dati de *default*, risulterebbe rischio per il percorso inalazione *indoor*. In ragione ciò, poi, occorre anche considerare che tali condizioni devono essere monitorate nel tempo per garantire che rimangano costanti.

Le modifiche ai dati di *default* potrebbero essere accettate, ad esempio, se giustificate da misurazioni condotte *in situ*.

La CdS concorda e rimane in attesa di tali chiarimenti.

L. Gabrieli

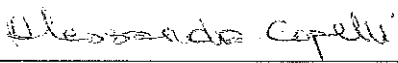
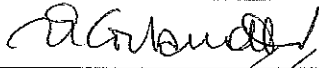
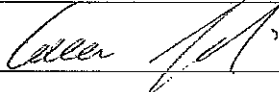
Conferma che le spese istruttorie sono state pagate.

A. Copelli

Chiede cortesemente che venga al più presto trasmesso il relativo documento di pagamento, da inserire nella pratica.

La CdS, quindi, rimane in attesa di tutto quanto sopra richiesto.

Considerato che nessuno dei presenti chiede la parola, la seduta si chiude alle 13,40.

Nome e Cognome	Firma
Alessandra Copelli	
Adriana Giulianotti	
Luca Grilli	

Laura Gabrieli

Laura Gabrieli

RE

Rif. Prot. 18.27092 del 27/12/2018
Pratica Sinadoc: 35510/16

Posta interna

Spett.le Arpae di Parma
Struttura Autorizzazioni e
Concessioni

Oggetto: D.Lgs. 152/06 Titolo V Parte IV art. 249 e DM 31/2015. Bonifica sito PV 4645 Esso posto in località Riccò, str della Cisa, 16 comune di Fornovo. Relazione tecnica.

La procedura di bonifica di cui all'oggetto, riguarda un PV a marchio Esso attualmente in attività, sito in Riccò nel Comune di Fornovo.

La società Esso, incaricava la Ditta Golder Associates srl per la consulenza tecnica a seguito di riscontro di una potenziale contaminazione.

La caratterizzazione del sito evidenziava superamenti delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione nella matrice suolo profondo per i contaminanti etilbenzene, idrocarburi leggeri e pesanti.

Non veniva intercettata la falda.

Nell'anno 2017 venivano inviato il Progetto Unico di Bonifica e l'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito specifica. Il progetto veniva valutato nella conferenza tenutasi il 16 febbraio 2017 la quale si concludeva con una richiesta di integrazioni da parte della ditta.

La ditta inoltrava la documentazione richiesta in sede di CdS: storico dei titolari, esiti di test di tenuta eseguiti in data 21/12/2016, planimetrie storiche del sito e documentazione fotografica delle stato dei luoghi.

La pratica del procedimento edilizio di rinnovo del parco serbatoi è stata archiviata.

Matrice terreno.

L'analisi di rischio presentata da Golder Associates srl, prevedeva i percorsi di liscivazione e volatilizzazione sia outdoor che indoor.

Nell'elaborazione dell'ADR, erano stati modificati i parametri relativi a:

η frazione areale di fratture indoor - adim 0,0019 con 0,01;

η_{outdoor} frazione areale di fratture outdoor - adim 0,1.

Tali modifiche possono essere apportate solo in determinate circostanze le quali sono state motivate dalla ditta con documentazioni fotografica dello stato dei luoghi, con particolare riferimento alla pavimentazione del locale gestore e della pavimentazione dell'intero piazzale.

In occasione dell'ispezione eseguita da questo Servizio per l'individuazione del responsabile della contaminazione si è provveduto alla verifica delle pavimentazioni.

Per quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole alla conclusione del procedimento.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Via Spalato, 2 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec_aopr@cert.arpae.emr.it

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono distinti saluti.

Il tecnico incaricato
Tiziana Bolzoni

Il Responsabile del Distretto
Clara Carini

documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.